



# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 191 del 08/06/2023

Oggetto : MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER GLI ANNI 2023 – 2025 E MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

L'anno duemilaventitre, il giorno otto del mese di Giugno, alle ore 14:52, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Assente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Assente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Assente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Maresi Moreno	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Assente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente

**Totale presenti n. 6 - Totale assenti n. 4**

Presiede Moreno Maresi nella sua qualità di Assessore Anziano.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.



*L'Assessore Anziano Maresi partecipa in videoconferenza in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 06/09/2022*

OGGETTO: Modifica del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023 – 2025 e modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, che impone alle Amministrazioni pubbliche di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

**VISTO** l'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, a mente del quale le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale “non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”;

**VISTO** l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a mente del quale “gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, per quanto applicabili (...)”;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta comunale in data 31 gennaio 2023 n. 31, mediante la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che contiene, tra gli altri, anche il Piano triennale del fabbisogno di personale, relativo agli anni 2023 – 2025;

**VISTA** la relazione in data 1° giugno 2023, prot. 189842, a firma del Capo Dipartimento Risorse;

**RILEVATO** che attraverso la sopra citata relazione in data 1° giugno 2023, prot. 189842, il Capo Dipartimento Risorse propone alla Giunta di approvare la modifica del Piano occupazionale per l'anno 2023 e del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023 – 2025, prevedendo:

- l'assunzione, con decorrenza dal 1° settembre 2023, a tempo indeterminato e pieno di 2 unità di personale, ascritte all'area degli Istruttori, con profilo professionale di istruttore educatore nido di infanzia mediante scorrimento di graduatoria;
- l'assunzione, con decorrenza dal 1° settembre 2023, a tempo indeterminato e pieno di 4 unità di personale, ascritte all'Area degli Istruttori, con profilo professionale di istruttore insegnante scuola di infanzia, mediante scorrimento di graduatoria;
- l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale, ascritta all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, con profilo professionale di funzionario insegnante scuola di infanzia, mediante concorso pubblico, con decorrenza dal 1° settembre 2024;
- l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 3 unità di personale, con profilo di istruttore di Polizia Locale, ascritte all'Area degli Istruttori, con decorrenza dal 1° maggio 2024, mediante corso – concorso unico regionale;

- l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale, con profilo professionale di funzionario tecnico, ascritta all’Area dei Funzionari e dell’Elevata qualificazione, con decorrenza dal 1° luglio 2023, mediante scorrimento di graduatoria;
- l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di 5 unità di personale, con profilo professionale di istruttore informatico, ascritte all’Area degli Istruttori, con decorrenza dal 1° ottobre 2023, mediante concorso pubblico;
- l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di una unità di personale, con profilo professionale di istruttore tecnico, ascritta all’Area degli Istruttori, con decorrenza dal 1° luglio 2023, mediante mobilità volontaria;
- l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di 3 unità di personale, con profilo professionale di istruttore, ascritte all’Area degli Istruttori, con decorrenza dal 1° luglio 2023, mediante mobilità volontaria;
- l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale, ascritta all’Area dei Funzionari e dell’Elevata qualificazione, con profilo professionale di funzionario amministrativo, con decorrenza dal 1° luglio 2024, mediante concorso pubblico;
- l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale, ascritta all’Area dei Funzionari e dell’Elevata qualificazione, con profilo professionale di funzionario tecnico, mediante mobilità volontaria, con decorrenza dal 1° luglio 2024;
- l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di 2 unità di personale, ascritte all’Area degli Istruttori, con profilo professionale di istruttore tecnico, mediante mobilità volontaria, con decorrenza dal 1° luglio 2024;
- l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale, ascritta all’Area dei Funzionari e dell’Elevata qualificazione, con profilo professionale di assistente sociale, con decorrenza dal 1° luglio 2023, mediante scorrimento di graduatoria;

**RILEVATO** altresì che, mediante la succitata relazione in data 1° giugno 2023, prot. 189842, il Capo Dipartimento Risorse propone alla Giunta anche la modifica della previsione contenuta nella deliberazione di Giunta comunale in data 15 febbraio 2022 n. 52, in ordine alla quantificazione dell’indennità ad personam riconosciuta alla figura del Capo Dipartimento Territorio e Ambiente;

**RICHIAMATO** l’art. 110, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che il trattamento economico del personale assunto ai sensi del comma 1 del medesimo art. 110 del D.Lgs. 267/2000 *“può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali”*;

**CONSIDERATO** che il soggetto cui verrà affidata la responsabilità dell’istituendo Dipartimento Territorio e Ambiente dovrà possedere elevate competenze manageriali necessarie al coordinamento di una serie di strutture di rango dirigenziale dall’elevato contenuto tecnico specialistico;

**PRESO ATTO** che nella macrostruttura dell’Ente, l’Area Territorio e Ambiente è composta dalle strutture organizzative maggiormente coinvolte nell’esecuzione degli interventi finanziati attraverso risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**CONSIDERATO** inoltre che il Capo Dipartimento Territorio e Ambiente dovrà possedere competenze specifiche nelle materie che afferiscono alla pianificazione territoriale ed urbanistica in quanto sarà direttamente responsabile del presidio di tali funzioni alle quali sono direttamente connessi, tra gli altri, anche l'obiettivo di adottare il Piano Urbanistico Generale del Comune di Rimini e alcune importanti variazioni urbanistiche;

**PRECISATO** che gli Uffici, prima di procedere alla predisposizione degli atti preordinati alla selezione del Capo Dipartimento Territorio e Ambiente hanno svolto una preliminare indagine conoscitiva volta ad acquisire informazioni sul trattamento economico riservato alle figure dirigenziali apicali di natura tecnica degli Enti aventi una complessità organizzativa ed una dimensione complessiva almeno pari a quelle del Comune di Rimini;

**PRESO ATTO** che negli Enti oggetto dell'indagine le retribuzioni corrisposte a personale in possesso del profilo ricercato sono sensibilmente più elevate di quanto ipotizzato mediante la citata deliberazione di Giunta in data 15 febbraio 2022 n. 52, specie ove tali incarichi siano affidati a personale assunto con contratto a tempo determinato;

**PRESO ATTO**, pertanto, che il mercato della dirigenza, con riferimento alle professionalità ricercate, offre un numero assai esiguo di soggetti all'altezza delle delicate funzioni dirigenziali da affidare, sicché, al fine di evitare che la procedura selettiva si concluda nuovamente senza l'individuazione di un soggetto idoneo si ritiene opportuno innalzare l'importo dell'indennità ad personam;

**CONSIDERATO** pertanto necessario, al fine di stimolare al massimo la partecipazione alla selezione e soprattutto di rendere appetibile il ruolo dirigenziale anche per figure professionali in servizio con ruoli apicali presso Enti di rilevanti dimensioni nonché in ragione della specifica qualificazione professionale e culturale richiesta alla figura del Capo Dipartimento Territorio e Ambiente e delle sopra descritte condizioni del mercato della dirigenza, modificare la previsione contenuta nella già citata deliberazione di Giunta in data 15 febbraio 2022 n. 52;

**RITENUTO** di aumentare l'indennità ad personam di cui all'art. 110, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, già prevista mediante la citata deliberazione di Giunta in data 15 febbraio 2022 n. 52, pari a 20.000,00 euro, di ulteriori 15.000,00 euro, per un totale di 35.000,00 euro annui;

**RILEVATO** inoltre che, come si evince dalla relazione in data 1° maggio 2023, prot. 189842, del Capo Dipartimento Risorse, allegata sub A alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale, la proposta di modifica della programmazione del fabbisogno del personale risulta rispettosa sia delle norme in tema di contenimento della spesa di personale, che di quelle in tema di assunzioni, in quanto:

- a) la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere rispettivamente pari ad Euro 35.255.179,47, Euro 34.586.544,98, Euro 34.222.482,26;
- b) l'Ente ha rispettato nel 2022 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Rendiconto della Gestione per l'anno 2022 (pari a Euro 33.320.030,73), calcolata

secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013 (pari a Euro 34.688.068,90), come si evince dalla relazione allegata sub A alla presente proposta;

- c) l'Ente rispetterà nel 2023 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2023 (pari a Euro 33.518.084,79), calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013 (pari a Euro 34.688.068,90), come si evince dalla relazione allegata sub A alla presente proposta;
- d) come illustrato, l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, senza rinvenire situazioni né di eccedenza né di soprannumerarietà nell'ambito dei contingenti delle categorie;
- e) mediante la deliberazione della Giunta comunale in data 31 gennaio 2023 n. 31, è stato approvato il P.I.A.O. e contestualmente anche il Piano della Performance 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 105 e il Piano triennale delle azioni positive di cui all'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;
- f) mediante deliberazione della Giunta comunale in data 21 marzo 2023 n. 85, l'Ente ha proceduto alla rideterminazione della dotazione organica nel rispetto del vincolo di cui all'art. 6, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- g) l'Ente rispetta il vincolo di cui all'art. 9, comma 3bis, D.L. 29 novembre 2008 n. 185;
- h) per quanto concerne le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 1 quinquies, D.L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con L. 7 agosto 2016 n. 160, mediante le deliberazioni del Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2022 n. 107, e in data 27 aprile 2023 n. 24, sono stati approvati, rispettivamente, il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e il Rendiconto della gestione 2022, mentre la relativa comunicazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche è avvenuta entro i termini previsti;
- i) mediante la presente proposta di deliberazione della Giunta comunale verrà approvata una modifica al P.I.A.O. e contestualmente anche il Piano occupazionale per l'anno 2023 e il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023 – 2025 pertanto risultano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 6 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- j) l'Ente rispetta i vincoli di cui all'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater, del Decreto Legge 24 giugno 2016 n. 113, convertito dalla Legge 7 agosto 2016 n. 160, in tema di assunzioni di personale con forme c.d. flessibili;
- k) mediante la deliberazione di Giunta comunale in data 31 gennaio 2023 n. 31 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021 n. 113;

**DATO ATTO** che:

- attraverso il presente provvedimento viene approvata la modifica del Piano piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023 – 2025 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025;

- i contenuti del presente provvedimento risultano coerenti e compatibili con gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023 – 2025 e del Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025, approvati rispettivamente mediante deliberazione del Consiglio comunale in data 22 dicembre 2022 n. 107 e mediante deliberazione Giunta comunale in data 10 gennaio 2023 n. 4;

**VISTO** il Titolo V del Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

**VISTI** gli articoli 6 e 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificati dall'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;

**VISTO** il parere attraverso il quale il Collegio dei Revisori ha attestato il rispetto del principio della riduzione della spesa sancito dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e dall'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

**VISTA** l'asseverazione del Collegio dei Revisori di cui all'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019 n. 34;

**VISTO** il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa con la quale il medesimo dirigente altresì dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dall'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini approvato mediante Deliberazione della Giunta comunale in data 26 aprile 2022 n. 153 e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta deliberativa, allegato al presente atto;

**A VOTI** unanimi espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** e fare propri i contenuti della proposta formulata dal Capo Dipartimento Risorse mediante le relazioni in data 1° giugno 2023, prot. 189842, allegata sub A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la modifica del Piano occupazionale per l'anno 2023 e del Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023 – 2025;
- 2) **DI APPROVARE** conseguentemente la modifica del Piano occupazionale per l'anno 2023 e del Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023 – 2025 con i contenuti, le modalità e le scadenze temporali riportati nella proposta di cui al punto 1);
- 3) **DI PRECISARE** che mediante il presente provvedimento viene altresì modificato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato mediante deliberazione di Giunta comunale in data 31 gennaio 2023 n. 31;

- 4) **DI INCARICARE** gli uffici competenti di avviare le procedure di assunzione dettagliatamente previste nella relazione del Capo Dipartimento Risorse di cui al precedente punto 1, con la precisazione che prima di avviare la procedura concorsuale finalizzata all'assunzione dei 5 istruttori informatici dovrà essere esperita la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- 5) **DI STABILIRE** che la presente Deliberazione venga pubblicata secondo le modalità stabilite dall'art. 60 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (portale SICO), ai sensi dell'art. 6 ter del medesimo D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- 6) **DI STABILIRE** altresì che la presente Deliberazione venga pubblicata secondo le modalità stabilite dall'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con L. 6 agosto 2021 n. 113;
- 7) **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento il Collegio dei Revisori dei conti ha attestato il rispetto del principio della riduzione della spesa, secondo quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- 8) **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento il Collegio dei Revisori ha rilasciato l'asseverazione di cui all'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

LA GIUNTA COMUNALE

**IN RELAZIONE** all'urgenza di provvedere;

**A VOTI** unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**ASSESSORE ANZIANO**

Moreno Maresi

**SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Diodorina Valerino